



Comune di Florida

(Provincia di Siracusa)

Regolamento Comunale sul Controllo Economico Interno di Gestione

**DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 18 MARZO 2008 CON VERBALE N. 10**

Articolo 1

Riferimenti normativi

Il presente regolamento è redatto ai sensi dell'art. 70 dello Statuto Comunale, del TUEL, e della legislazione vigente in materia di controllo interno di gestione.

Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, il comune di Floridia applica il Controllo Economico Interno di Gestione secondo le modalità stabilite dalla legislazione vigente.

Articolo 2

Definizione

Il sistema di controllo di gestione costituisce con il sistema di programmazione un complesso di mezzi e tecniche a disposizione degli organi di direzione politica e dei dirigenti per guidare l'ente verso il perseguimento, nei modi più efficaci ed efficienti, di obiettivi coerenti con i suoi fini istituzionali.

Esso presuppone una determinata struttura organizzativa ed un definito piano di delega delle responsabilità.

Il controllo di gestione non ha aree di sovrapposizione con il controllo amministrativo di legittimità e di correttezza formale.

Articolo 3

Finalità

Il controllo di gestione ha come fine:

- a) verificare la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti nel bilancio di previsione (efficacia);
- b) verificare, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti (qualità e quantità dei servizi offerti), la corretta ed economica gestione delle risorse (efficienza);
- c) evidenziare gli scostamenti e le irregolarità eventualmente riscontrate, con riferimento alle cause del mancato raggiungimento dei risultati (verifica della funzionalità organizzativa).

Articolo 4

Principi e metodi

Il Comune, al fine di valorizzare la propria autonomia, sviluppa la sua capacità gestionale ispirando l'attività tecnica e la funzione politica al perseguimento del migliore rapporto tra le risorse utilizzabili ed i risultati da raggiungere, entro gli

obiettivi e le priorità che verranno individuate per il soddisfacimento dei bisogni collettivi e dei singoli cittadini utenti.

Per lo sviluppo di una più elevata capacità gestionale dinamica, finalizzata a privilegiare l'importanza ed il valore del risultato rispetto all'atto, il Comune favorisce la ricerca e la introduzione di nuove e più efficaci forme di controllo della gestione sia finanziaria che economica.

Il controllo contabile della gestione dovrà tendere ad assicurare l'equilibrio finanziario attraverso una costante verifica della rispondenza della gestione dei singoli capitoli di bilancio con gli scopi perseguiti dall'Amministrazione.

Il controllo economico si realizza mediante metodologie di analisi e rilevazione, indicatori e parametri utili a governare la dinamica dei costi economici dei servizi in termini di ricerca dell'economicità della gestione, di efficienza nell'utilizzo delle risorse, di efficacia della azione amministrativa nel raggiungimento dei risultati e degli obiettivi.

Articolo 5

Oggetto

Il controllo di gestione è riferito ai seguenti principali contenuti e requisiti dell'azione amministrativa:

- la coerenza rispetto ai programmi e ai progetti contenuti nei documenti previsionali e programmatici dell'ente;
- la compatibilità rispetto alle strutture gestionali interne e ai condizionamenti tecnici e giuridici esterni;
- l'adeguatezza rispetto alle risorse finanziarie disponibili;
- l'efficacia delle modalità di attuazione prescelte rispetto alle alternative disponibili;
- l'efficienza dei processi di attivazione e di gestione dei servizi.

Articolo 6

Struttura operativa

La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione è servizio di supporto, con proprio responsabile, che predispose strumenti destinati ai responsabili delle politiche dell'ente e ai responsabili della gestione per le finalità volute dalla legge, dallo statuto e dal presente regolamento.

Le analisi e gli strumenti predisposti dalla struttura di cui al comma precedente sono impiegati dagli amministratori in termini di programmazione e controllo e dai responsabili dei servizi in termini direzionali in ordine alla gestione e ai risultati.

La struttura di cui al primo comma è autonoma sia rispetto agli organi di governo sia rispetto ai responsabili della gestione. La struttura si interfaccia con

l'area economico-finanziaria al fine di agire in modo coordinato e integrato rispetto al sistema informativo finanziario ed economico-patrimoniale.

Articolo 7

Fasi del controllo

Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:

- Predisposizione ed analisi di un piano dettagliato degli obiettivi;
- Rilevazione dei dati relativi ai costi e ai proventi nonché rilevazioni dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti;
- valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa;
- Elaborazione di indici e parametri finanziari, economici e di attività riferiti ai servizi e ai centri di costo;
- Elaborazione di relazioni periodiche (reporting) riferite all'attività complessiva dell'ente, alla gestione di aree di attività, alla gestione dei singoli servizi o centri di costo o di singoli programmi o progetti.

Articolo 8

Processo di controllo

Il processo di controllo è l'attività volta a raccordare, ponendole in logica successione:

- a) le previsioni finanziarie ed economiche;
- b) la verifica dei risultati;
- c) l'analisi degli scostamenti fra previsioni e realizzazioni;
- d) l'individuazione delle azioni di correzione eventualmente necessarie.

Il processo di controllo viene progettato in modo da garantire l'autonomia e la responsabilizzazione dei centri di responsabilità.

Articolo 9

Sistema informativo-contabile

Il sistema informativo-contabile del controllo di gestione è costituito dall'insieme organizzato di rilevazioni necessarie per rispondere ai bisogni informativi conseguenti all'orientamento della gestione alle finalità di cui all'articolo 3 del presente regolamento.

Esso comprende:

- a) le rilevazioni predisposte per raccogliere ed elaborare le informazioni rilevanti ai fini del controllo di gestione;

- b) gli strumenti attraverso i quali dette informazioni sono analizzate e portate a conoscenza di tutti i soggetti interessati.

Il sistema informativo-contabile del controllo di gestione comprende, in particolare:

- a) la contabilità finanziaria, avente la finalità di rilevare le entrate e le spese conseguenti all'attuazione del sistema dei bilanci, verificandone continuamente il grado di corrispondenza con le previsioni;
- b) la contabilità economica, che comprende le scritture aventi la finalità di rilevare la consistenza e le variazioni degli elementi patrimoniali e i costi e i proventi imputabili alla competenza economica dell'esercizio;
- c) le rilevazioni volte all'analisi dei costi e dei proventi dei centri di responsabilità, ai fini delle valutazioni di efficienza e delle valutazioni di convenienza economica relative alla scelta fra modalità alternative di azione;
- d) un insieme di indicatori atti a misurare il volume dei fattori operativi impiegati, il volume delle prestazioni erogate, gli obiettivi perseguiti, nonché l'efficacia e l'efficienza;
- e) periodici rapporti di gestione aventi lo scopo di elaborare e di far conoscere ai responsabili dei centri di responsabilità, ai responsabili di unità organizzativa superiore, al Segretario Comunale e agli organi politici i risultati finanziari ed economici conseguiti, nonché gli scostamenti rispetto alle previsioni; i rapporti di gestione elaborati anche sulla scorta dei rapporti elaborati dai responsabili dei centri di responsabilità e dai responsabili di unità organizzativa superiore per la verifica dello stato di avanzamento dei budget.

Articolo 10

Referto del controllo di gestione

Il coordinamento e l'integrazione delle attività dell'ente e il collegamento tra la responsabilità direzionale, politica e gestionale, e la responsabilità economica è attuato con un adeguato insieme di informazioni che si caratterizzano perché risultano finalizzate rispetto ai destinatari e rispetto alla realizzazione dei programmi e dei progetti dell'ente.

Le informazioni e gli strumenti derivanti dal controllo funzionale sono articolati in modo sistematico in referti da inviare agli amministratori e ai responsabili dei servizi con cadenza trimestrale.

IL REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONTROLLO ECONOMICO INTERNO DI GESTIONE E' STATO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 10 DEL 18 MARZO 2008 ED E' STATO PUBBLICATO DAL 6 APRILE 2008 PER QUINDICI GIORNI. IL 16 APRILE 2008 E' DIVENUTO ESECUTIVO.